

## TRIBUNALE DI VERONA

### PROC. 17/22 DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL PATRIMONIO

DELLA SOCIETÀ S.p.A. \_\_\_\_\_

**DOTT. FRANCESCO BARTOLOTTI**

**LIQUIDATORE: AVV. N. MASSAROTTI**

#### **PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 272 co 2 CCII**

La sottoscritta Natascia Massarotti iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Verona, quale Liquidatore della procedura di liquidazione controllata del patrimonio (\_\_\_\_\_ signora \_\_\_\_\_) (c.f. \_\_\_\_\_), **n. 17/2022 del Tribunale di Verona**, nominato con sentenza n. 163/2022 del 20.12.2022, rep. 178/2022, n. 45/22 pu, emessa dal Tribunale di Verona deposita il seguente programma di liquidazione

#### **La situazione patrimoniale della debitrice**

Presupposto del programma di liquidazione è la formazione dell'inventario, atto questo finalizzato all'apprensione, ricognizione e valutazione dei beni del sovraindebitato, vincolati al soddisfacimento dei creditori.

#### **BENI IMMOBILI**

comproprietà al 50% dell'immobile in Nogarole Rocca (VR), Via Monsignor Augusto de Mori, 1.

Il valore dell'immobile è stato stimato in 77.900.00, come perizia di stima effettuata nel corso della procedura di esecuzione immobiliare in data 17/03/2022 che si allega.

#### **BENI MOBILI E MOBILI REGISTRATI**

Nel caso di specie l'inventario è stato effettuato presso l'abitazione (\_\_\_\_\_ ) data 01/03/2023 alla sua presenza.

All'interno dell'immobile non sono stati rinvenuti dalla scrivente beni di particolare valore economico, l'immobile è composto da sala cucina, due camere



da letto (una matrimoniale) un bagno e da un piccolo giardinetto a cui si accede dalla sala.

Gli arredi sono apparsi alla scrivente di modesto valore.

In ragione di ciò la vendita degli stessi risulta antieconomica in quanto:

- a) Sono tutti beni di modesto valore e la vendita non potrebbe comportare un guadagno e risultano necessari alla sopravvivenza del nucleo familiare e di interesse nullo per la procedura;
- b) Il costo per comperare nuovi arredi quando i ricorrenti dovranno lasciare la casa supererebbe di molto la possibilità di guadagno dalla vendita degli stessi.

Quanto ai beni mobili registrati, dalle visure effettuate al Prato risulta proprietaria di un bene mobile registrato:

Autovettura Fiat Panda 1.1 16V 1600 valore attuale € 10.000,00

Nella sentenza di apertura di liquidazione il Giudice disponeva quanto segue: "*Non è possibile sottrarre sin da ora dalla liquidazione i tre mezzi di trasporto di cui sono proprietari gli istanti e che solo al momento della predisposizione dell'inventario dovranno essere indicati quali, tra i beni dei ricorrenti, possono essere effettivamente sottratti dal patrimonio liquidabile perché di effettivo nessun valore o perché la liquidazione di riveli antieconomica*".

Stante quanto sopra e il modesto valore del bene e considerato che l'autovettura risulta necessaria alla scrivente o per potersi recare sul posto di lavoro (dove si svolge l'attività lavorativa) la vendita della stessa risulta antieconomica avendo comunque la scrivente la necessità di avere un'auto per effettuare gli spostamenti casa/lavoro.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei redditi da lavoro dipendente, tale attività avviene con periodicità mensile costante.

Nella sentenza di apertura di liquidazione il Giudice così statuiva: "*dispone che risulti escluso dalla liquidazione il reddito da lavoro dipendente dei ricorrenti, con l'obbligo di entrambi i ricorrenti di*



versare al liquidatore il reddito eccedente tale limite nonché ogni altra entrata (che dovesse sopraggiungere a qualsiasi titolo) durante la pendenza della procedura. A tal fine il liquidatore aprirà due conti correnti intestati alla procedura...L'apprensione delle quote di reddito dei ricorrenti dovrà avvenire fino alla dichiarazione di esdebitazione ai sensi dell'art. 282 CCI."

I versamenti del reddito ( ) ad essere versati sul conto intestato alla procedura acceso presso la Banca di Roma



con decorrenza dal 15/03/2023.

Il bene sopra indentificato (immobile) verrà alienato tramite procedura telematica competitiva e più nello specifico:

- c) Si dà incarico a vendere il bene immobile **all' Istituto Vendite srl ERA CASA ASTE** in qualità di soggetto specializzato, ai sensi dell'art. 107 L.F., nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive on line. Tutto ciò nell'ottica di accelerare le operazioni di vendita degli immobili che comunque difficilmente potranno esaurirsi in un arco di tempo inferiore all'anno.

Si dichiara, inoltre, si è già in possesso di perizia di stima effettuata nella procedura di esecuzione immobiliare

Tutto ciò premesso il Liquidatore

### **DEPOSITA**

Il presente programma di liquidazione affinché ne venga presa visione, con riserva di presentare eventuali integrazioni al presente piano.

Si chiede che il Giudice Voglia autorizzare il liquidatore a:

- Escludere dai beni oggetto di liquidazione i beni mobili presenti presso l'abitazione e autorizzi

il bene immobile oggetto di liquidazione, in quanto già oggetto di sentenza che ha



- Escludere dai beni oggetto di liquidazione il bene r
- necessario per recarsi presso il luogo di lavoro.
- Conferire incarico all' Istituto Vendite srl ERA CASA ASTE per quanto attiene la vendita dell'immobile di proprietà della sig.ra Greco.

Si allegano:

- 1) Perizia di stima immobile a cura del dott. Arch. Luca Bezzetto;
- 2) Preventivo Istituto Vendite srl ERA CASA ASTE;
- 3) Inventario

In fede

Verona, 16/03/2023

Il liquidatore

Avv. Natascia Massarotti

